

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Anno Scolastico 2019/22



Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Battista"

via San Giovanni 200

Vighizzolo

tel./fax 030 9962685

e.mail scuolainfanziavighizzolo@gmail.com

INDICE

Premessa

Cenni storici

Territorio

Finalità

La nostra scuola:

- risorse interne ed esterne
- orario di funzionamento
- gli ambienti scolastici
- materiali
- tempo
- servizi aggiuntivi
- scelte educative e didattiche
- progetti (curricolari, extra curricolari e progettazione didattica annuale)

IRC: Insegnamento della Religione Cristiana

Inserimento

Inclusione

Continuità con:

- famiglia
- scuola

- territorio

Osservazione, valutazione e verifica

PREMESSA

Il P.T.O.F., stabilito con la Legge 107/2015, è il documento principale dell'identità culturale e progettuale della Scuola. E' elaborato dal collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il P.T.O.F. è uno strumento che, tenuto conto delle offerte del territorio, dei bisogni dei bambini e del contesto familiare, definisce i programmi, i progetti, le attività e i servizi offerti per il processo educativo; illustra la struttura scolastica e la sua organizzazione e le caratteristiche specifiche della scuola al fine di fornire le necessarie informazioni alle famiglie e al territorio.

CENNI STORICI

L'asilo infantile S. Giovanni Battista, oggi Scuola dell'Infanzia, con sede nel comune di Montichiari, frazione di Vighizzolo, ebbe origine nel marzo del 1949 per iniziativa di un comitato promotore di cittadini privati.

Lo scopo dell'asilo era accogliere e custodire i bambini di ambo i sessi della frazione, molti dei quali, appartenendo a famiglie di salariati agricoli impegnati nei lavori di campagna, venivano abbandonati a sè stessi o affidati a terzi.

La popolazione unanime contribuì generosamente alla costruzione dell'edificio e nel 1953 l'Asilo venne aperto, dedicandolo a "San Giovanni Battista" patrono della frazione. Nel 1967, con decreto del Presidente della Repubblica, l'Asilo è divenuto Ente Morale.

Attualmente la Scuola, riconosciuta paritaria, è un Ente Morale con personalità giuridica di diritto privato e dal 2000 occupa una nuova sede, più ampia e luminosa, con

un grande spazio esterno per i giochi dei bambini.

Scopo della scuola è quello di educare i bambini, provenienti da Vighizzolo e dalle frazioni limitrofe, e favorire la formazione della loro personalità utilizzando strumenti e metodologie didattiche idonee a sviluppare capacità intellettive, fisiche sociali, morali e religiose, in collaborazione con le famiglie.

L'Ente è gestito da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, che si occupano del funzionamento della scuola a livello gestionale e amministrativo al fine di dare a tutti i bambini un servizio qualificato.

TERRITORIO

La Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Battista" situata nella frazione Vighizzolo a nord del Comune di Montichiari, è a prevalenza rurale ed artigianale.

Nella frazione non sono presenti strutture culturali (biblioteca, ecc.) pertanto la Scuola necessita di mezzi quali scuolabus comunali per effettuare uscite sul territorio.

Negli ultimi anni oltre ad un lieve aumento di presenze straniere è aumentato anche il numero di situazioni familiari disagiate dal punto di vista socio-culturale.

Per questo la Scuola mantiene rapporti con i Servizi Sociali territoriali (Servizi alla Persona del Comune, A.T.S., associazioni benefiche) al fine di collaborare in modo efficace nella presa in carico di minori in difficoltà.

IDENTITA' DELLA SCUOLA - FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia, seguendo le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione 2012, ha come finalità la formazione integrale del bambino attraverso:

- [la maturazione dell'identità](#) come promozione di atteggiamenti di sicurezza, stima di

sé, fiducia, motivazione e curiosità, vissuto affettivamente equilibrato e positivo, identità culturale e personale.

- [la conquista dell'autonomia](#) come capacità di orientarsi, effettuare scelte autonome, vivere relazioni ricche e significative, consolidare il controllo delle proprie emozioni, avviare scoperta di valori, scelte di pensiero e rispetto delle scelte altrui.

- [lo sviluppo di competenze](#) come consolidamento di abilità percettive, motorie, linguistiche, intellettive.

- [vivere le prime esperienze di cittadinanza](#) come scoperta degli altri, condivisione, rispetto di regole stabilite, interazione col mondo e con la natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo educativo con le famiglie e con il territorio.

La nostra Scuola vuole essere la scuola di tutti, perciò accoglie le diversità e le considera una ricchezza culturale; intende promuovere:

- il pieno sviluppo della persona,
- l'uguaglianza delle opportunità educative e formative,
- il superamento di ogni forma di discriminazione,
- l'accoglienza e l'inclusione,
- l'accoglienza delle pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e religiose,
- la partecipazione attiva delle famiglie,
- l'apertura al territorio.

La scuola accoglie bambini diversamente abili e per essi chiede l'intervento di Enti locali e delle A.T.S. affinché assicurino i necessari interventi .

La scuola dell'infanzia di Vighizzolo aderisce alla Federazione Italiana Scuole

Materne(FISM) tramite l'associazione ADASM di Brescia.

LA NOSTRA SCUOLA

Risorse interne:

-IL CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE

Opera a titolo gratuito ed è composto da:

- un presidente eletto all'interno del Consiglio stesso,
- il Parroco di diritto,
- tre membri eletti dal Comune.

La scuola ha in servizio:

-UNA COORDINATRICE DIDATTICA a 15 ore settimanali

svolge la funzione di coordinamento della Scuola dell'Infanzia, e circa 17 ore con i bambini nella sezione delle coccinelle.

-PERSONALE DOCENTE:

- 4 docenti a 32 ore di cui una con incarico di vice-coordinatrice,
- 3 docenti part-time a 20 ore,
- 1 educatrice a 20 ore per il servizio di tempo prolungato.

Al nido operano 5 educatrici di cui 1 a tempo pieno e 4 part-time.

Dipendente attualmente non presente al lavoro: 1.

-UNA SEGRETARIA a 25 ore settimanali:

svolge un ruolo di contatto tra scuola e famiglia e si occupa di:

- accoglienza telefonica, informazioni su servizi e rette,
- iscrizioni,
- contatti con gli amministratori ed i fornitori, ecc.

-PERSONALE AUSILIARIO

- 1 cuoca a 27,5 ore settimanali,

- 1 aiuto cuoca a 30 ore settimanali,
- 1 ausiliaria a 30 ore settimanali,
- 2 ausiliarie a 20 ore settimanali

-COLLABORATORI ESTERNI

La scuola si avvale, durante l'anno scolastico, della professionalità di esperti esterni per:

- la formazione del personale docente e non docente,
- la realizzazione di progetti didattici specifici (psicomotricità per circa 6 ore settimanali, inglese per circa 3 ore settimanali),
- laboratori teatrali con personale specializzato,
- l'educazione all'autonomia di un bambino con diagnosi (assistente educativa della Cooperativa "La Sorgente" incaricata dal Comune di Montichiari per 18 ore).

-VOLONTARI

- una persona iscritta all'albo dei volontari collabora per piccole manutenzioni nel giardino e all'interno della scuola.

Tutto il personale che opera all'interno della Scuola è tenuto ad osservare il regolamento interno dove sono delineati i compiti e le mansioni.

-GENITORI

La scuola nel rispetto dei ruoli e delle competenze, si avvale della collaborazione delle famiglie attraverso:

- la partecipazione agli organismi rappresentativi,
- il coinvolgimento nella gestione di iniziative a favore di attività per i bambini (lotteria, vendite,...),
- la preparazione e l'allestimento di feste ed iniziative programmate nel corso dell'anno (festa dei nonni, consegna

diplomi ai grandi, altro),

- la compilazione del questionario di valutazione consegnato alla fine dell'anno scolastico per valutare la qualità del servizio.

Risorse esterne:

L'Ente accoglie tirocinanti di istituti superiori o di università che ne facciano richiesta per un periodo temporaneo di esperienza professionale, secondo le norme vigenti. La scuola è affiancata dall'ADASM-FISM attraverso servizi amministrativi e formativi.

Il legame con il territorio si esprime in oltre attraverso progetti in cui vengono coinvolte le associazioni e le realtà locali, come per esempio la biblioteca comunale, la Casa Albergo, il Castello, esercizi commerciali, ecc ..

Risorse finanziarie

La scuola è convenzionata con il Comune di Montichiari e la Regione Lombardia e ciò consente di contenere il costo delle rette a carico delle famiglie.

Orario di funzionamento:

La nostra Scuola articola gli orari di apertura in questo modo:

Ingresso anticipato:

-dalle 7.30 alle 8.15

Ingresso regolare:

-dalle 8.15 alle 9.00

Uscita:

-dalle 13.00 alle 13.30

-dalle 15.30 alle 15.50

Prolungato:

-dalle 16.00 alle 18.00

Il cancello viene chiuso puntualmente per ragioni di sicurezza e di organizzazione didattica.

I genitori sono tenuti al rispetto degli orari per garantire le migliori condizioni di frequenza dei bambini.

Entrate ed uscite extra sono da concordare con le insegnanti.

La segreteria è aperta tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00.

Il CDA riceve il martedì pomeriggio su appuntamento.

GLI AMBIENTI SCOLASTICI

La struttura

La nostra scuola è strutturata in un unico edificio a due piani e si compone al piano terra di 5 aule, 3 bagni sia per i bambini che per il personale, 1 ampio e ben attrezzato salone, 1 cucina, 1 bagno per i disabili, 3 sezioni, 1 salone e 1 bagno per il servizio Nido ed un ampio giardino. Al primo piano troviamo 1 segreteria, 1 ufficio coordinamento, 3 bagni di cui 1 per i disabili, 1 salone adibito a palestra e 1 stanza per il riposo.

Spazi: sezioni e laboratori

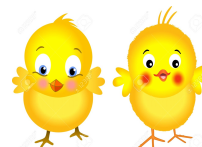
La Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Battista di Vighizzolo è costituita da **cinque sezioni** eterogenee (composte da tre fasce di età) così denominate:



Delfini



Pesciolini



Pulcini

Coccinelle



Farfalle



Le sezioni sono così composte:

- Delfini = 23 bambini/e di cui uno certificato con 2 insegnanti part-time,
- Pesciolini = 26 bambini/e con un'insegnante a tempo pieno,
- Pulcini = 24 bambini/e con un' insegnante a tempo pieno,
- Coccinelle = 25 bambini/e con un' insegnante tempo pieno ed una part-time,
- Farfalle = 25 bambini/e con un' insegnante tempo pieno ed una part-time.

I criteri per la formazione delle sezioni sono:

- equa distribuzione di presenze per fascia d'età, per facilitare le dinamiche di socializzazione e lo scambio di apprendimenti tra i bambini,
- numero equo tra maschi e femmine,
- equa suddivisione di casi problematici,
- fratelli e gemelli in sezioni diverse,
- alunni stranieri,
- indicazioni delle educatrici per bambini provenienti dal Nido.

Le sezioni sono allestite come spazi polivalenti in cui i bambini hanno a disposizione materiali e angoli in cui giocare in maniera autonoma e spontanea durante i momenti non organizzati della giornata.

Gli angoli, che il bambino trova all'interno della sezione o del salone di accoglienza, sono spazi pensati per consentire al bambino di agire concretamente e sperimentare

esperienze che diventano apprendimenti.

Le attività spontanee sono, per gli insegnanti, fonte preziosa di osservazione per arricchire la conoscenza dei bambini e per predisporre percorsi didattici.

I laboratori sono costituiti da gruppi di bambini di età omogenea, organizzati per intersezione. Sono importanti perché facilitano l'inclusione, l'ampliamento di relazioni ed il confronto tra bambini di diverse sezioni; la figura dell'insegnante che varia, offre ai bambini la possibilità di sperimentare stili relazionali e offerte formative differenti.

L'attività di laboratorio utilizza prevalentemente linguaggi specifici (possibilità di porsi domande, pensare a soluzioni, confrontarsi con i compagni ripensare e verificare quanto sperimentato) che consentono lo sviluppo di competenze.

Generalmente le attività di laboratorio sono previste tre volte la settimana al mattino e un pomeriggio; sono guidati da esperti esterni (psicomotricità, musica, inglese).

I laboratori, come le sezioni sono allestiti con materiali caratterizzanti il tipo di attività pensata in quello spazio. Possono variare di anno in anno in base ai bisogni dei bambini, alla progettazione didattica e alle risorse economiche.

Materiali

L'organizzazione scolastica adotta l'uso di materiali che sono indispensabili per l'attuazione di attività, ma che sono anche stimolanti e inducono alla curiosità, alla creatività e alla scoperta.

I materiali sono disposti in modo tale da essere fruibili facilmente e talvolta autonomamente, quindi collocati a misura di bambino e diversificati a seconda dell'utilizzo. Ogni sezione suddivisa per angoli è attrezzata con giochi e materiali che invogliano a molteplici possibilità sia di gioco che di attività cognitiva.

I materiali sono di vario tipo: oggetti di vita quotidiana (attrezzi per l'angolo della

cucina, libri nell'angolo lettura, carte, ecc.), colori per l'attività grafico pittorica, giochi sia in scatola che manipolativi, materiali poveri e di recupero.

Sono a disposizione dei bambini che liberamente decidono di utilizzarli avendo così la possibilità di sperimentare in autonomia diverse modalità creative.

Tempo

La Scuola dell'Infanzia è aperta dal 1 Settembre al 30 Giugno; il Nido è aperto fino al 31 Luglio. Il calendario scolastico(vedi allegato) viene stabilito annualmente dal CDA, tenendo in considerazione le esigenze delle famiglie e il calendario delle altre scuole presenti sul territorio.

Il trascorrere della giornata ha per il bambino una forte valenza educativa: il tempo ed il ritmo devono essere ben precisi e regolari, perché la ripetizione costante per il bambino significa certezza e sicurezza.

La scansione della nostra giornata è la seguente:

Orario	Tempo	Attività	spazio	Aspetto educativo
7.30-8.15	Tempo per ritrovarsi	Ingresso accoglienza	salone	momento del distacco e del saluto al genitore
8.15-9.30	Tempo per la sicurezza affettiva	Gioco e attività libera	sezioni	i bambini ritrovano il gruppo di appartenenza e la loro insegnante.
9.30-10.00	Tempo della responsabilizzazione	Riordino della sezione e uso del bagno	Sezione e bagno	momento per interiorizzare le regole e per la cura di sé
10.00-10.30	Tempo per conoscersi	Calendario conversazione canti e merenda	Cerchio in sezione	momento in cui ognuno è protagonista e vive il senso di appartenenza al gruppo
10.30-11.30	Tempo per la maturazione e l'espressione individuale	attività di sezione o di intersezione, laboratorio	Sezione, palestra, salone	Momento per stimolare conoscenze, integrare ed ordinare esperienze, socializzare
11.30-	Tempo per sé	Riordino, cura	Sezione	Momento per favorire

12.00		di sé preparazione al pranzo	bagno	l'autonomia e la cura della propria persona
12.00- 13.00	Tempo per condividere	pranzo	sezione	Momento per autonomia, educazione alimentare socialità
13.00- 14.45	Tempo per il riposo	Riposo per bambini di 3 anni Gioco libero per gli altri	Stanza del sonno Sezione, salone o giardino	Momento del riposo per i piccoli momento di autogestione e socializzazione
14.00- 15.00	Tempo per interiorizzare ed esprimersi	Laboratori, attività di intersezione	Sezione aula laboratori o	Momento per stimolo a conoscenze, ricerca di soluzioni, cooperazione
15.00- 15.30	Tempo della responsabilizzazi one e uscita	Riordino materiale e merenda	sezione	Momento per educazione alimentare salute e attesa dei familiari
16.00- 18.00	Tempo Per socializzare	Gioco e attività libera racconto storie	Sezione o giardino	Momento per gioco e socializzazione

Servizi aggiuntivi

Oltre al servizio quotidiano di anticipo e posticipo la scuola offre:

-IL NIDO che accoglie i bambini dai 9 mesi ai 3 anni. La scuola è autorizzata al funzionamento fino a 29 bambini. Per questo servizio viene elaborato uno specifico progetto educativo e una Carta dei Servizi.

-IL GREST che accoglie i bambini da 3 a 8 anni, aperto dalle 7.30 alle 18.00 durante il mese di Luglio;

-LABORATORI POMERIDIANI ogni giorno dalle 15.30 alle 16.30 con specialisti(gioco-danza, yoga, inglese, baby volley).

Scelte educative e didattiche

Il bambino per noi è:

- costruttore attivo di conoscenza,
- ricco di risorse con potenziale straordinario,

- ha desiderio di comprendere, conoscere, dare senso,
- fa uno sforzo mentale e concettuale,
- è curioso, partecipa, indaga, scopre,
- necessita di tempi di attenzione per conoscere.

A tale proposito la scuola dell'infanzia crea un ambiente:

- in cui ci sia un clima sereno dove ogni bambino si senta amato, rispettato, valorizzato;
- in cui si favorisce l'accoglienza del bambino in maniera distesa e serena per facilitare il momento del distacco dalle figure parentali;
- in cui si valorizzano tutte le dimensioni della persona e si propongano percorsi formativi per lo sviluppo di tutti i bambini;
- che favorisce la centralità del bambino, il rispetto per la sua identità e ne promuove lo sviluppo attraverso la risposta alle sue esigenze materiali, culturali, psicologiche e sociali;
- in cui si considerino con discrezione, comprensione e solidarietà le situazioni familiari difficili socialmente, culturalmente ed economicamente precarie.

L'ambiente della scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni e per raggiungere le sue finalità si avvale delle competenze chiave esplicitate nella raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006 e riportate dalle Indicazioni 2012.

Ogni anno le insegnanti elaborano un nuovo progetto in base ai bisogni, agli interessi e alle competenze dei bambini, tenuto conto delle risorse della scuola e del territorio.

Le insegnanti attuano scelte educative facendo riferimento alle finalità, agli obiettivi e alle competenze da raggiungere e individuando una metodologia adeguata. Le scelte metodologiche di questa scuola fanno sempre riferimento ai valori cristiani,

mantenendo l'apertura e l'accoglienza alle altre espressioni religiose.

Le scelte metodologiche che le insegnanti adottano pongono l'attenzione alla relazione con e tra i bambini, e tra bambini e adulto. L'insegnante:

- accoglie e rispetta il bambino quale persona unica con risorse, potenzialità, criticità, bisogni, abilità e limiti,
- osserva, ascolta e valuta i bisogni,
- predispone progetti atti a rispondere ai loro bisogni a seconda della fascia di età,
- progetta attraverso le U.D.A. (Unità di Apprendimento),
- predispone un ambiente ricco di esperienze concrete che stimolino il bambino a fare, a sentire, a pensare, ad agire, ad esprimere, a comunicare e a riflettere sull'esperienza, valorizzando sempre l'aspetto ludico fondamentale per gli apprendimenti nella scuola dell'infanzia,
- valuta i risultati attraverso l'uso di strumenti di valutazione, lo scambio col gruppo docenti, i colloqui con i genitori,
- partecipa agli incontri formativi sul tema del progetto,
- favorisce e promuove momenti di incontro e di scambio con la famiglia (colloqui, incontri con esperti, riunioni, feste).

Per garantire la **qualità del servizio educativo** si richiede agli insegnanti una costante e aggiornata professionalità. La formazione continua è indispensabile per aumentare la conoscenza della scuola nel suo insieme e per consentire alle insegnanti di rivedere le competenze acquisite. Inoltre tutto il personale docente, ausiliario e della cucina partecipa alla formazione obbligatoria in merito al DL 81/08 Sicurezza e Pronto Soccorso, DPR 151/11 Antincendio, DI 193/07-ex 155/97 Haccp.

PROGETTI

Nel corso dell'anno all'interno della progettazione didattica, sono proposti i seguenti

progetti:

- Progetto **Psicomotricità** a cura della Coop Ludica di Borgosatollo;
- Progetto **Musica** a cura della scuola Joker Music
- Progetto **IRC** a cura di 4 insegnanti interne alla scuola provviste di Idoneità;
- Progetto **Feste** (Festa dell'accoglienza, Natale, Pasqua, festa della mamma, festa del papà, fine anno) ;
- Progetto **Inglese** a cura della Pingu's English school.

Per i bambini grandi:

- Progetto **Letto-scrittura**,
- Progetto **Logico-matematica**,
- Progetto **continuità**, in collaborazione con gli istituti Comprensivi del Comune.

La **progettazione didattica** viene stesa dopo una riflessione e un confronto tra tutte le docenti in forma collegiale, e, considerati i bisogni dei bambini, le finalità desunte dalle Indicazioni Nazionali e gli obiettivi specifici riferiti alle diverse età, il collegio docenti ipotizza percorsi didattici.

La scuola dell'infanzia promuove la sperimentazione di vari linguaggi e offre proposte diversificate per far esprimere le potenzialità di ogni bambino, lo accompagna nel processo di crescita ricordando sempre che è il protagonista attivo del processo formativo.

Nel triennio 2019-22 la tematica individuata sarà legata ai diritti naturali dei bambini e delle bambine. Le motivazioni che ci hanno spinto ad intraprendere un percorso sui diritti dell'infanzia sono date dal fatto che ognuno di loro è soggetto di diritti e porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita. La nostra scuola si pone a

tutela dei diritti dell' infanzia, per cui l'obiettivo del nostro progetto è quello di educare , attraverso le piccole azioni di vita quotidiana, al rispetto di ognuno. Per fare ciò useremo come sfondo la Natura ed i suoi elementi, grande fonte di stimoli per i bambini.

IRC: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CRISTIANA

L'IRC, nella scuola dell'infanzia, contribuisce alla formazione integrale del bambino e tende a promuovere la maturazione dell'identità anche nella dimensione religiosa orientandolo a cogliere i segni espressivi della religione cattolica. Le insegnanti affronteranno con i bambini tematiche relative all'amicizia, all'aiuto reciproco e si approfondirà il significato religioso di ricorrenze quali il Natale e la Pasqua.

Inoltre, attraverso il racconto della vita di alcuni santi i bambini si potranno identificare con personaggi dai valori positivi.

Per i bambini che non partecipano all' IRC, rispettando le indicazioni delle famiglie, vengono proposti percorsi alternativi.

Inserimento e Accoglienza

L'inserimento del bambino alla scuola dell'infanzia richiede l'adattamento ad una realtà nuova, sconosciuta, all'interno della quale operano persone diverse da quelle appartenenti all'ambiente parentale. Per questo i primi giorni di scuola le insegnanti, per rendere l'entrata nella scuola il più rassicurante possibile, devono predisporre gli ambienti cercando di creare senso di calore, accoglienza e serenità per tutti. Per le insegnanti è un momento impegnativo, che richiede professionalità, sensibilità disponibilità alla relazione affettiva, alla comunicazione, alla ricerca di modalità operative e relazionali positive e rassicuranti.

L'accoglienza inoltre rappresenta un punto d'incontro privilegiato tra scuola e famiglia. IL rapporto con i genitori è un elemento che arricchisce l'identità educativa della scuola. E' necessario quindi che gli insegnanti riescano a creare uno spazio

comunicativo che si potrà, gradualmente, riempire in un percorso capace di rispettare la storia di ogni famiglia.

La progettazione per l'ingresso nella scuola dell'infanzia prevede:

- **OPEN DAY:** a Dicembre le insegnanti accolgono le famiglie che intendono iscrivere i loro figli, mostrano gli ambienti della scuola dando le prime informazioni.
- **SCUOLA APERTA:** a giugno i nuovi iscritti accompagnati dai loro genitori visitano gli spazi della scuola ed hanno la possibilità di conoscere le insegnanti.
- **INCONTRO PER I GENITORI:** a maggio in un' assemblea i genitori dei nuovi iscritti ricevono informazioni generali sull'organizzazione della scuola e sulle modalità dell'inserimento.
- **COLLOQUIO INDIVIDUALE:** a settembre le insegnanti della sezione chiedono al genitore informazioni sul bambino e danno informazioni su come affrontare l'entrata nella scuola.
- **ASSEMBLEA** con tutti i **GENITORI** di presentazione del Progetto didattico annuale. Nell'incontro si svolge la nomina dei rappresentanti di sezione.

L'inserimento dei bambini/e nuovi avviene in maniera graduale per giorni e orari. La gradualità permette al bambino di prendere confidenza con l'ambiente, con le nuove figure adulte e di adattarsi al nuovo stile di vita. La durata della permanenza a scuola aumenta nelle settimane successive fino al dopo pranzo, poi per l'intera giornata.

Concretamente:

- conosce il nuovo ambiente in presenza del genitore il primo giorno

- gradualmente si distacca dai familiari nei giorni successivi
- si incoraggia il bambino a muoversi nello spazio-sezione e ad esplorare i materiali e i giochi
- si coinvolgono i bambini grandi già inseriti che aiutano l'insegnante ad accogliere.

UNA SCUOLA INCLUSIVA

La scuola dell'infanzia si propone di essere inclusiva attraverso strategie, metodologie, progetti e modalità diversificate, mirate al raggiungimento del benessere psicofisico della persona e al miglioramento delle capacità di interazione con l'ambiente sociale.

Parlare di inclusione per noi significa porre attenzione alla persona, a tutti i bambini che vivono la scuola, alle loro eccellenze o fragilità, e con il coinvolgimento di tutto il personale docente e non. Per bambini che presentano problemi dovuti a difficoltà cognitive, a disagi affettivo-relazionali o svantaggi socio-culturali, la scuola offre diverse strategie di intervento. Per questo si ritiene necessaria un costante formazione culturale e specialistica di tutti i docenti al fine di offrire risposte adeguate e personalizzate.

Le modalità di intervento sono:

- stesura di un progetto di inserimento con percorsi individualizzati
- analisi delle risorse esistenti nella scuola
- coinvolgimento della famiglia come parte attiva
- coinvolgimento del personale docente e non, dei bambini
- colloqui con gli specialisti dell'ATS, e con l'Ente locale
- stesura del PEI

- percorso personalizzato in risposta ai bisogni specifici
- attività di piccolo gruppo
- formazione specifica attraverso corsi
- verifica e valutazione dei risultati ottenuti.

CONTINUITA' EDUCATIVA

Con la famiglia: la Scuola dell'Infanzia coinvolge la famiglia chiedendo di condividere il progetto educativo e con essa stabilisce un patto di corresponsabilità al fine di creare un rapporto costruttivo scuola-famiglia, nel rispetto dei diversi ruoli. I momenti scuola-famiglia prevedono:

- colloqui individuali con l'insegnante di sezione sia per conoscere il bambino che per tenere la famiglia aggiornata sul percorso scolastico
- partecipazione a incontri assembleari di presentazione della scuola e dei progetti /laboratori pensati per l'anno in corso
- adesione agli organi collegiali
- partecipazione agli incontri di formazione con figure specialistiche
- collaborazione nei momenti di festa (Natale, fine anno, festa dei nonni) e di iniziative a favore dei bambini (vendite, lotteria, ecc.)

Con la scuola primaria: Il progetto continuità vede coinvolti tutti i bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e le classi prime; prevede alcuni momenti di accoglienza negli ambienti della scuola primaria in cui sono iscritti. Nel corso di alcune mattinate i bambini recandosi alla scuola primaria effettueranno attività di ascolto, di comprensione logico-matematica e linguistica, in maniera ludica allo scopo di scoprire ambienti e persone nuove, nuovi amici e di provare a fare esperienze da "grandi".

La scuola dell'infanzia accompagna ciascun bambino con schede di passaggio,

dall'ingresso all'uscita della scuola dell'infanzia, che consentono di:

- verificare il percorso del bambino
- presentare agli insegnanti del successivo livello di scuola il "cammino di apprendimento".

Con il Nido: le occasioni di incontro e di scambio con gli educatori dell'Asilo Nido sono essenziali per conoscere i bambini che passano alla scuola dell'infanzia.

Concretamente nel mese di maggio le insegnanti organizzano alcuni momenti di attività o di gioco tra i bambini al fine di consentire loro di familiarizzare con persone, ambienti e materiali nuovi.

OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

L'osservazione è una metodologia finalizzata al controllo dell'intervento educativo, al superamento dell'improvvisazione e della casualità.

Partendo dall'osservazione l'insegnante organizza le attività didattiche calibrando gli interventi educativi.

Anche la valutazione, con l'osservazione, con la progettazione e la documentazione, consente di mettere in luce i progressi e le modalità di apprendimento, di porre attenzione ai diversi stili di apprendimento. Una attenta valutazione del materiale raccolto permette ai docenti di calibrare o riprogettare gli interventi educativi e le attività didattiche.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono:

- **Scheda di osservazione durante l'inserimento** necessaria per osservare i comportamenti dei bambini nel primo periodo di entrata nell'ambiente scolastico.
- **Rubriche di rilevazione delle competenze dei bambini di tre quattro cinque anni:** utilizzate nel corso dei tre anni di frequenza dei bambini. Consentono di fare un quadro in maniera sintetica di ogni bambino ponendo l'attenzione sulla personalità, sull'autonomia, e sulle competenze e abilità.

- **Profilo educativo didattico dei bambini di cinque anni:** si compila al termine del terzo anno di frequenza alla scuola dell'infanzia ed è consegnato alle insegnanti della Scuola Primaria per una prima conoscenza dei bambini.
- **Il modello index** in fase di costruzione e sperimentazione.

La documentazione è la raccolta di materiale prodotto dai bambini nel corso dell'anno che descrive in maniera significativa il percorso di formazione. La raccolta sistemata in maniera organica è esposta nella scuola, anche sotto forma di mostra, ed ha lo scopo di:

- trasmettere e comunicare ai genitori il lavoro fatto dal proprio figlio e il loro coinvolgimento nella vita scolastica;
- gratificare i bambini che hanno effettuato il percorso, consentire loro di ri-vedersi nel gruppo e educarli alla scoperta di tracce e di memorie storiche;
- dare valore al lavoro delle insegnanti, se necessario migliorare e fare storia .

Le insegnanti inoltre documentano ed archiviano il lavoro svolto, in forma multimediale, attraverso fotografie (presentazioni con power point o software simili)